



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

PDIC87900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I IC DI PADOVA "PETRARCA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8744** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) relativo all'Istituto Comprensivo Statale "F. Petrarca" è stato elaborato ai sensi della legge del 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF costituisce il documento fondamentale dell'Istituto, poiché vi sono le informazioni essenziali sulla sua organizzazione e sulla sua identità culturale. Definisce inoltre la progettazione curricolare ed extracurricolare e la programmazione per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

PRESENTAZIONE

Il Primo Istituto Comprensivo, che prende il nome dalla scuola secondaria "F. Petrarca", sede anche degli uffici della Dirigenza e della segreteria, comprende tre scuole Primarie "Reggia dei Carraresi", "Cesarotti- Arria" e "De Amicis" e due scuole secondarie di primo grado "Giotto" e "F. Petrarca", tutte situate nel centro storico della città di Padova.

IL CONTESTO TERRITORIALE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le scuole del Primo Istituto Comprensivo "F. Petrarca" sono comprese territorialmente nel Centro Storico della città di Padova. Le studentesse e gli studenti provengono non solo dal bacino d'utenza dell'Istituto ma anche da altri quartieri della città e dai comuni limitrofi grazie alla solida preparazione culturale assicurata.

Il tempo scuola è organizzato in cinque giorni settimanali.

Le sedi occupano spazi di pregio storico ed artistico, ai limiti della zona pedonale, servite da comodi trasporti pubblici. Sono presenti in tutte le sedi scale di emergenza, rampe/ascensori e servizi igienici per studentesse e studenti con disabilità.

La scuola ha adottato un modello organizzativo di leadership diffusa, che consente di valorizzare le risorse professionali esistenti e gli Organi Collegiali. Viene valorizzato il territorio come risorsa non solo culturale, ma anche pratico-operativa, attraverso la promozione di accordi, convenzioni e reti.

Le pratiche didattiche innovative, si affiancano alle consolidate pratiche tradizionali, favorendo percorsi di espressione didattico-professionali al passo con i tempi ed i bisogni formativi delle nuove generazioni. Le scuole primarie dell'Istituto partecipano dall' anno 2019/2020 alla Giornata mondiale per la sicurezza in rete, istituita e promossa dalla 2 Commissione Europea e denominata Safer



Internet Day e attuano percorsi di Coding fondamentale per implementare e migliorare le capacità creative, logiche e di analisi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I IC DI PADOVA "PETRARCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC87900A
Indirizzo	VIA CONCARIOLA,9 PADOVA 35139 PADOVA
Telefono	0498751027
Email	PDIC87900A@istruzione.it
Pec	pdic87900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primoicpadova.edu.it

Plessi

REGGIA DEI CARRARESI-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87901C
Indirizzo	CORTE ARCO VALLARESSO - 35141 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ARCO VALLARESSO 7 - 35139 PADOVA PD
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

DE AMICIS-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PDEE87902D
Indirizzo	VIA DA PERUGIA - 35138 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CITOLO DA PERUGIA 8 - 35100 PADOVA PD
Numero Classi	4
Totale Alunni	37

CESAROTTI ARRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87903E
Indirizzo	VIA WIEL, 17 PADOVA 35142 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Wiel 17 - 35100 PADOVA PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

PETRARCA - I I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87901B
Indirizzo	VIA CONCARIOLA,9 PADOVA 35139 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CONCARIOLA 9 - 35139 PADOVA PD
Numero Classi	20
Totale Alunni	437

Approfondimento



SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA "REGGIA DEI CARRARESÌ"

Via Arco Vallaresso 7, 35100 Padova. Tel. / Fax: 0498751837 - Codice Meccanografico PDEE87901C

L'edificio è situato nel centro storico della città a pochi passi dal Duomo e dalle Piazze.

Vi sono aule molto spaziose e una grande palestra attrezzata, oltre ad aule laboratori per il recupero/potenziamento, la multimedialità, gli audiovisivi e la lettura.

La scuola è dotata di dieci LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENZA)
TEMPO NORMALE	28 /29 ORE SETTIMANALI	LUNEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' E VENERDI' 8.15/13.15 MARTEDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENSA)

SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"

Via Citolo da Perugia 2, 35100 Padova. Tel/Fax: 0498750379 - Codice Meccanografico PDEE8792D

La scuola si trova dentro le mura storiche della città di Padova, accanto all'antico acquedotto "La Rotonda". L'edificio, costruito negli anni Cinquanta, ospita cinque aule ampie e luminose, un'aula multimediale/biblioteca, una sala mensa, una palestra e un ampio giardino alberato. Dall' a.s. 2019-2020 è Sede Polo per le Attività di Coding del Primo IC "F. Petrarca". Nella scuola vi sono tre LIM (Lavagna Multimediale Interattiva, monitor interattivi, videoproiettori, un'aula informatica con 18 postazioni).



CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENSA)

SCUOLA PRIMARIA "CESAROTTI-ARRIA"

Via Isidoro Wiel 17, 35100 Padova. Tel/Fax: 0497398602 - Codice Meccanografico PDEE87903E

La scuola è situata nel quartiere Savonarola, a pochi passi dal ponte Molino. L'edificio è provvisto di 15 locali. Al primo piano si trovano le classi, fornite di LIM (lavagna interattiva multimediale), due sale mensa, una palestra, una stanza per gli operatori ed un ampio corridoio con i servizi igienici per docenti, alunni e un bagnetto attrezzato per i disabili, un'aula docenti, un'aula laboratorio-potenziamento ed un'aula informatica. Al piano terra sono presenti una biblioteca, un'aula di arte, un'aula adibita ad archivio-segreteria ed un piccolo magazzino ripostiglio .

All'esterno, sia davanti che dietro, la scuola è circondata da due cortili alberati dove gli studenti trascorrono le ricreazioni, tempo permettendo. Nell'ingresso principale sono stati collocati due servo-scala per disabili (interno ed esterno). Il sistema antincendio è a norma di legge e dotato, inoltre, di porte con maniglie antipanico.

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENSA)



SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punto di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza sociale e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Al Primo IC "F. Petrarca" afferiscono due scuole secondarie di primo grado aventi lo stesso [codice meccanografico PDMM87901B](#) :

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. PETRARCA"

Via Concariola 9, 35139 Padova . Tel 049.8751027, Fax 049.621459 - Codice

Meccanografico PDMM87901B

indirizzo e-mail: pdic87900a@istruzione.it

La scuola ha sede, fin dalla sua istituzione nel 1940, nel palazzo [Mussato](#) di via Concariola a pochi passi dal Duomo. Oltre alle aule, molte delle quali presentano soffitti affrescati, la sede ospita gli uffici della segreteria e della presidenza.

L'ampio salone al centro del piano nobile è il cuore delle attività della scuola, utilizzato per riunioni,



incontri con esperti e concerti tenuti dagli alunni. Le attività sportive hanno luogo perlopiù presso la palestra di via dei Tadi o, più raramente, nella palestra della scuola. La ricreazione si svolge nel cortile della scuola.

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8.00/14.00 (CON DUE INTERVALLI)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOTTO"

Via del Carmine, 1 - 35137 Padova - Tel./Fax: 0498759644 - Codice Meccanografico PDMM87901B

La scuola è situata nello splendido contesto della chiesa del Carmine, poco distante dalla celebre Cappella degli Scrovegni, fuori dalla ZTL e raggiungibile facilmente anche con i mezzi pubblici. Nella scuola sono presenti aule video e laboratori di Informatica, Scienze, Arte, Musica. E' possibile scegliere lo studio della seconda lingua comunitaria tra spagnolo e tedesco. Da oltre trent'anni è attivo presso la scuola secondaria Giotto un corso ad indirizzo musicale

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	8.10/14.10 DAL LUNEDI' AL VENERDI' (CON DUE INTERVALLI)
CORSO MUSICALE	33 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.00/14.00 (CON DUE INTERVALLI).Una lez. di teoria/solfeggio14.00/15.00. Una lez. di musica d'insieme e una lez. individuale di strumento da concordare dalle ore 14.00 /18.00





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	58
	PC FISSI	81

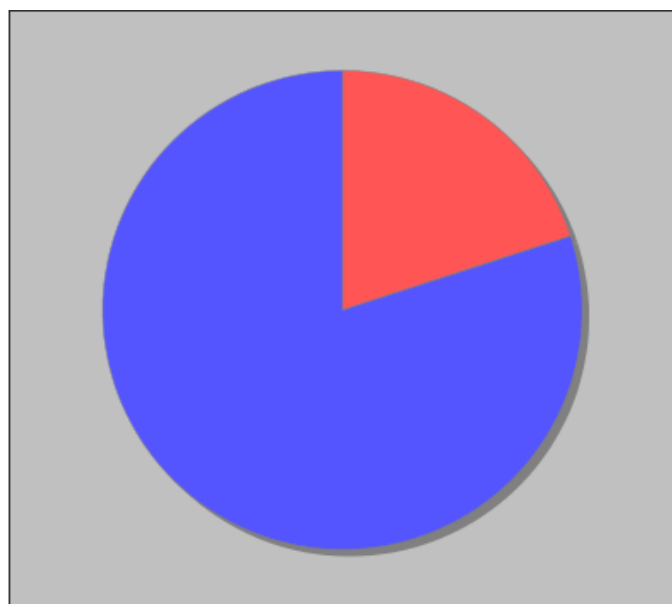


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	22

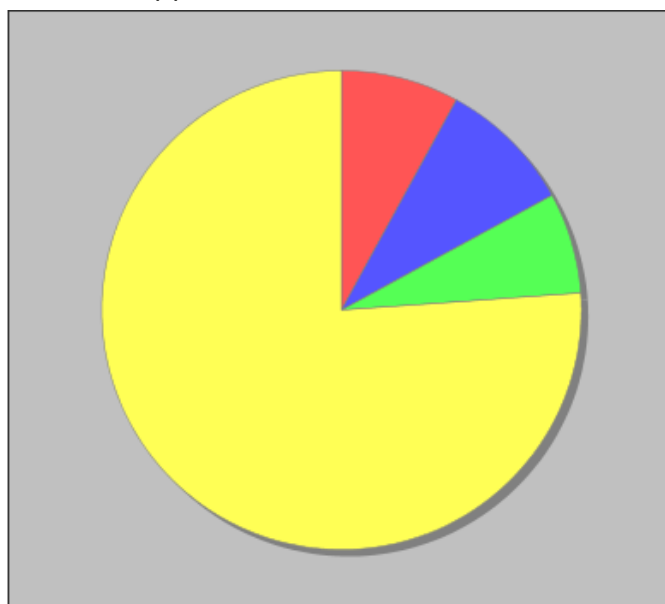
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

La scuola nell'A.S. 2022/2023 ha un Dirigente scolastico, la dott.ssa Chiara Rigato.

I docenti in servizio presso l'istituto sono 76, quasi tutti di ruolo e con molti anni di esperienza. Il costante aggiornamento dei docenti rispetto alle metodologie didattiche ha consentito il passaggio



alla progettazione per competenze delle attività curricolari. Il personale di sostegno possiede un alto grado di professionalità certificato ai sensi della normativa vigente. Gran parte dei docenti dell'istituto possiede competenze linguistiche ed informatiche certificate. La scuola attua annualmente un'analisi dei bisogni formativi dei docenti ed organizza corsi di aggiornamento per la progettazione didattica per competenze. Si progettano corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze informatiche in linea con il PNSD, corsi di formazione e aggiornamento per le competenze trasversali per l'educazione civica e per la nuova scheda di valutazione della scuola primaria.

Il corso musicale è arricchito da due ulteriori figure professionali di potenziamento impegnate in attività d'insegnamento, di supporto e di avviamento alla pratica strumentale nelle scuole primarie.

L'organico relativo al personale docente e ATA è abbastanza stabile e conta professionalità di lungo corso e nuove risorse con un profilo professionale in possesso di laurea.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa proposta dall'istituto cerca di dare risposte adeguate alle diverse esigenze, garantendo soprattutto una solida preparazione in vista di studi a lungo termine, promuovendo, dove è possibile attraverso laboratori e attività integrative di tipo espressivo e operativo, la motivazione all'apprendimento e creando occasioni di crescita e maturazione personali.

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ha definito l'orientamento generale per le attività della scuola indicando le seguenti scelte educative:

1. Promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.
2. Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal D. lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" come modificato dal D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.
3. Progettare e realizzare un'offerta formativa valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e il territorio.
4. Promuovere, anche attraverso una progettazione specifica, percorsi mirati alla conoscenza del sé al fine di favorire l'autoconsapevolezza delle studentesse e degli studenti e consentire loro di compiere scelte adeguate nell'ambito dell'orientamento scolastico.
5. Organizzare la progettazione curricolare per competenze orientando la didattica e la sua organizzazione a una dimensione laboratoriale, fondata sul 'saper fare' e volta a valorizzare le competenze formali, non formali e informali delle studentesse e degli studenti.



SCELTE DIDATTICHE E PROGETTUALI

1. Impostare unità di apprendimento a sostegno delle studentesse e degli studenti che tengano conto dei contesti socio economici e culturali del territorio nel quale la scuola si trova a operare.

2. Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

3. Sviluppare le competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali anche in relazione alla valutazione critica delle fonti dei contenuti digitali con i quali le studentesse e gli studenti dovranno operare.

4. Definire in modo unitario la progettualità di istituto su tre direttive:

- recupero e potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze;
- potenziamento della lingua inglese anche mediante progetti di lettorato e la strutturazione di unità di apprendimento fondate sulla didattica CLIL nella scuola primaria;
- progettazione di unità di apprendimento trasversali alle discipline per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Le linee d'indirizzo del MIUR del 22.11.2012 riguardanti la "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" sottolineano l'importanza di una condivisione delle scelte educative tra i vari interlocutori della scuola: alunni, docenti e famiglie.

Solo attraverso una reale collaborazione è possibile creare una comunità educante che persegue degli obiettivi comuni, il più rilevante dei quali è offrire una concreta opportunità formativa agli studenti, non solo attraverso lo sviluppo delle competenze, ma anche con l'educazione al rispetto delle regole.



L'ISTITUTO SI IMPEGNA A	LA STUDENTESSA/ LO STUDENTE SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
<p>Offrire un ambiente - reale e virtuale -favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.</p>	<p>Prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel regolamento d'istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.</p>	<p>Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy.</p>
<p>Consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da covid19.</p>	<p>Rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio covid19 e di rispettare pedissequamente le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola.</p>	<p>Monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni.</p>
<p>Offrire iniziative in presenza e a distanza concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e</p>	<p>Mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e</p>	<p>Recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da</p>



<p>combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.</p>	<p>dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma argo sul sito web della scuola.</p>	<p>covid19 nel rispetto del protocollo disposto da servizio di prevenzione e protezione della scuola.</p>
<p>Esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione.</p>	<p>Comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa.</p>	<p>Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della bacheca web della piattaforma argo e del sito web della scuola.</p>
<p>Organizzare forme di incontro collettivo ed individuale anche in remoto con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate.</p>	<p>Intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale.</p>	<p>Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.</p>
<p>Favorire forme di organizzazione quali il comitato dei genitori e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico.</p>	<p>Prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa.</p>	<p>Collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli.</p>
<p>Aprire la scuola e i suoi spazi, anche in remoto, nelle forme e nei limiti previsti dalla</p>	<p>Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile,</p>	<p>Partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza.</p>



<p>normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola.</p>	<p>del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (dad) - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smart phone ecc. come da regolamento d'istituto.</p>	
<p>Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma argo e sul sito web della scuola.</p>	<p>Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.</p>	<p>Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'istituto.</p>
<p>Supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in condizioni disagiate nelle spese previste per gite e viaggi d'istruzione, al fine di consentire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere.</p>	<p>Rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.</p>	<p>Contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti.</p>
<p>Intraprendere azioni di istruzione e formazione anche</p>	<p>Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé,</p>	<p>Presentare, discutere e condividere con i propri figli il</p>



<p>da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni - da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.</p>	<p>impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</p>	<p>patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.</p>
<p>Intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'istituto.</p>		
<p>Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata (dad).</p>		

Nel Rapporto di Autovalutazione del corrente anno scolastico sono state individuate le priorità di seguito elencate. Si chiarisce che gli obiettivi formativi indicati rispondono in modo coerente alle priorità emerse dal RAV (riduzione dei trasferimenti verso altri ic, allineamento dei dati relativi alla



variabilità tra e dentro le classi e dei risultati nelle prove Nazionali alle scuole con medesimo ESCS).

L'atto di indirizzo del Dirigente indica quali percorsi privilegiati il potenziamento delle competenze di base e informatiche, il recupero della dispersione scolastica e il miglioramento delle competenze linguistiche di lingua inglese.

I progetti e le attività approvate nel PTOF sono coerenti con tali obiettivi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo è impegnato nella valorizzazione del territorio attraverso attività che lo vedono parte integrante della progettazione didattica. La motivazione risiede nella consapevolezza che scuola e territorio siano fondamentali per realizzare un processo educativo volto a sviluppare negli studenti competenze in chiave di Cittadinanza, apprendimenti significativi, e capacità di comprendere la complessità attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico. Inoltre potenzia le azioni di coordinamento con le famiglie per favorire un adeguato sostegno allo studio degli alunni anche attraverso forme di apprendimento informali e non formali.

RISULTATI SCOLASTICI

I dati rilevati dal RAV 2021 confermano che gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria sono superiori alle medie di riferimento.

Per quanto riguarda le votazioni conseguite agli esami di stato il numero degli studenti che hanno ottenuto la votazione di 8/10, 9/10 e 10/10 all'Esame di stato è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza risultano leggermente inferiori rispetto ai parametri di confronto le percentuali degli alunni con valutazione pari a 6 e 7. Anche i risultati raggiunti dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese sia nelle scuole primarie che secondarie risultano superiori alle medie nazionali, regionali e N-E. Emergono alcune criticità legate ai dati di varianza entro e tra le classi e ai trasferimenti verso altri istituti per i quali verranno avviati specifici percorsi di miglioramento.



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO	OBIETTIVO	PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Ricerca e applicazione di metodologie didattiche, anche laboratoriali e mediante l'uso di tecnologia informatica in modo adeguato all'età, volte al recupero e potenziamento delle competenze di base finalizzate a un generalizzato e diffuso miglioramento degli esiti nelle prove nazionali. In particolare si privilegiano le metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze.	Risultati nelle prove standardizzate nazionali: - allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale; -allineare i risultati delle prove Invalsi.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Allestire aule sempre più funzionali alla didattica per competenze anche mediante l'utilizzo di fondi PNSD: fornire di LIM tutte le aule, banchi mobili per creare nuovi e versatili ambienti di apprendimento, strumentazioni e materiali funzionali alla didattica laboratoriale ed esperienziale in modo da	Risultati scolastici: ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.



	<p>generare un apprendimento significativo.</p> <p>Realizzare ambienti di apprendimento fisici e virtuali per promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità attraverso metodologie didattiche innovative.</p>	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	<p>Attivare doposcuola pomeridiani e attività di recupero e potenziamento in modo da superare il gap socio economico culturale e favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti con svantaggio socio economico e culturale. Attivare e consolidare sportelli di ascolto, supporto psicologico e laboratori di psicologia dell'apprendimento in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.</p> <p>Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà.</p>	



Continuità e Orientamento scolastico

CONTINUITA'

I docenti dell'Istituto sostengono e accompagnano gli alunni nel delicato momento di arrivo alla scuola primaria e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. In particolare si cerca di costruire nelle nuove classi un ambiente sereno e di socializzazione fondamentale per mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Per realizzare questo obiettivo, un team di docenti di entrambi gli ordini scolastici lavora in commissione con l'importante ruolo di collegamento tra le azioni progettuali da sviluppare nei vari plessi e il passaggio di informazioni nei singoli consigli di classe o nei dipartimenti favorendo la crescita degli alunni nell'ottica di una condivisa continuità educativa.

FINALITÀ:

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Migliorare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Favorire i passaggi di informazione tra diversi ordini di scuole.
- Creare situazioni di condivisione con le famiglie.

ORIENTAMENTO

Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo relativamente alle scelte in ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare un percorso formativo continuo che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi.

Orientare non significa più, o non significa solamente, offrire la risposta giusta a chi non sa come proseguire il proprio percorso di studi, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri



problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e che il 1° istituto Comprensivo di Padova sviluppa attraverso attività che coinvolgono gli studenti in un processo di crescita e conoscenza del sé.

Dai primi anni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si pone lo studente nella condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza, lo si accompagna nella scelta che si configura come azione continua e che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Nella Scuola Secondaria di primo Grado, il percorso prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. L'intera azione di orientamento si articola in tre fasi:

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: continuità con la scuola primaria, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio.
2. ORIENTAMENTO IN ITINERE: potenziare negli alunni la capacità di scelta consapevole intensificando le azioni di orientamento nell'intero curriculum.
3. ORIENTAMENTO IN USCITA: consentire una scelta consapevole

FINALITA':

1. Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum.
2. Acquisire consapevolezza della propria identità.
3. Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini.
4. Acquisire fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita.
5. Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale lavorativo.
6. Porre al centro dell'azione didattica l'orientamento avvalendosi anche della collaborazione di Enti e soggetti esterni (Enti locali, Imprese, ...).
7. Facilitare il processo di scelta consapevole.
8. Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono.
9. Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso.
10. Contrastare l'abbandono scolastico.
11. Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri.
12. Sviluppare capacità di valutare se stessi in rapporto ai progetti futuri.

L'Istituto propone percorsi di formazione per l'orientamento anche per docenti e genitori, sostiene



le studentesse e gli studenti con incontri tenuti da esperti in collaborazione con l'associazione The Net Onlus e nell'ambito delle attività previste dalla rete provinciale 'Liberi di scegliere' in collaborazione con ExpoScuola.

L'obiettivo è aumentare gradualmente la consapevolezza del sé, dei propri interessi e delle proprie passioni. Gli incontri sono rivolti sia alle classi seconde che terze. In particolare nella classe terza della scuola secondaria di primo grado vengono organizzati oltre agli incontri con psicologi esperti in orientamento scolastico anche colloqui informativi sulle opportunità offerte dal territorio e stage in istituti superiori.

La scuola realizza azioni di orientamento strutturate finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono sia le classi seconde che terze, monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e i risultati scolastici ottenuti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Dai dati rilevati nel RAV emerge che un buon numero di studentesse e studenti seguono il Consiglio Orientativo della scuola e di questi il 96,2% risulta promosso al secondo anno di scuola secondaria contro il 78,7% di chi non lo segue. Tutto ciò a dimostrare che la scuola fornisce ottime basi per qualunque scelta orientativa.

Obiettivi trasversali per i due ordini di scuola:

1. Consapevolezza di sé.
2. Conoscenza della realtà esterna.
3. Saper analizzare e risolvere problemi.
4. Saper osservare, riconoscere, porre relazioni, valutare.
5. Acquisire capacità decisionali.
6. Acquisire capacità progettuali personali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SPORTELLO DISCIPLINARE

Il progetto denominato "Sportello disciplinare" la cui responsabile è la prof.ssa Sonia Caramel è rivolto agli studenti e inteso come supporto allo studio per il recupero delle competenze di base e della dispersione scolastica. Si tratta di un progetto d'Istituto, suddiviso per i plessi della scuola secondaria, che rientra nelle attività finanziate dal "decreto sostegni-bis" e prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di fruire, singolarmente o in piccolo gruppo, di un supporto didattico in orario extracurricolare da parte di un docente.

Lo sportello è rivolto non solo agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento.

Lo sportello disciplinare diventa luogo di incontro e scambio con altri studenti della scuola, favorisce il benessere scolastico e offre ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente. Nel lavoro di apprendimento individualizzato e al contempo nello scambio tra pari, i ragazzi possono favorire una migliore capacità del processo di autovalutazione e di orientamento scolastico.

RISULTATI ATTESI:

1. miglioramento delle competenze di base e dei risultati degli studenti anche nelle prove nazionali attraverso il recupero delle lacune;
2. rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà;
3. miglioramento generale della situazione scolastica individuale;
4. rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità;
5. apprendimento significativo e interiorizzato;
6. creazione di un clima di fiducia reciproca tra famiglie, studenti e scuola (compagni e docenti) fondamentale per ridurre i trasferimenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento fisici e virtuali per promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità attraverso metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà.



Sostenere le studentesse e gli studenti in difficoltà attraverso le lezioni di recupero avviate con il Progetto Sportello disciplinare

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con difficoltà in Lettere-Matematica e Inglese alle lezioni di recupero calendarizzate nel Progetto

● **Percorso n° 2: SUPPORTO PSICOLOGICO**

Utilizzando i fondi ministeriali l'istituto offre il servizio di supporto psicologico riservato alle studentesse e agli studenti e anche a tutto il personale docente e non docente che volesse avere un colloquio per ragioni legate allo stress dovuto alla pandemia, ma non solo. Il servizio è completamente gratuito per l'utenza.

RISULTATI ATTESI:

- miglioramento del clima all'interno delle classi;
- miglioramento delle condizioni personali di alcuni studenti collocati nelle fasce più a rischio e dunque meno motivati allo studio e al successo formativo;
- successo formativo di un numero maggiore di studenti e miglioramento dei risultati delle prove nazionali;
- miglioramento dei dati effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività con esperti volte a favorire una comunicazione attiva e finalizzate al sostegno di studenti e studentesse in condizione di disagio psicologico e sociale attraverso le attività di Spazio Ascolto.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLA LINGUA INGLESE**

LETTORATO SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO ENGLISH IS FUN

La finalità principale di questo progetto è curare particolarmente l'aspetto orale della lingua e la



pronuncia, ampliando e potenziando i contenuti previsti dal programma didattico, svolto nelle lezioni ordinarie e sviluppare le competenze comunicative. Il contatto diretto con una madrelingua in un contesto reale ed interattivo può aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative. Ogni studente potrà rispondere inizialmente secondo le proprie competenze e, progressivamente, cercherà di ampliare le stesse provando a mettere in atto le nuove conoscenze acquisite.

Questa interazione porta ad esperire realmente la lingua straniera e ad avere con essa un rapporto più sciolto; gli alunni potranno altresì comprendere che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione. Il sapersi esprimere in una lingua diversa dalla propria deriva anche dal fatto di lasciare andare inibizioni e paure spesso dettate dalla vergogna di parlare in un contesto pubblico con adulti e/o davanti ai propri pari.

RISULTATI ATTESI:

- consolidare le capacità di ascolto e comprensione dell'orale;
- sviluppare la capacità di interazione orale;
- sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

LETTORATO SCUOLA SECONDARIA

Per potenziare l'apprendimento dell'inglese il Primo Istituto ricorre alla collaborazione di esperti lettori madrelingua. Al mattino, in orario curricolare, tutti gli alunni avranno la possibilità di rafforzare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione, approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni.

FINALITA':

- potenziare le abilità orali (speaking/listening/interaction) tramite la conversazione con lettori di lingua madre inglese;
- migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate;
- approfondire aspetti interessanti della cultura dei paesi anglofoni;



- acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; sviluppare capacità critiche;
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi;
- lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole;
- aiutare e rispettare gli altri.

RISULTATI ATTESI:

- raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare;
- parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi;
- operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE

Il Primo Istituto Comprensivo, nell'ambito del potenziamento della lingua inglese, offre altresì la possibilità di seguire corsi propedeutici all'accesso agli esami di certificazione linguistica.

Secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR, alla fine della Scuola Media di Primo Grado si raggiunge il livello A2 QCER: gli alunni sanno comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicano in attività di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Gli esami del Grade 3 e del Grade 4 (Elementary Stage) si rivolgono proprio a chi possiede abilità linguistiche che si collocano verso il livello A2 QCER e mirano a incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.

Il conseguimento della certificazione ha l'obiettivo di consolidare e potenziare quanto appreso in orario curricolare, offrendo stimolo concreto per un processo di apprendimento comunicativo dell'inglese come materia viva.

Attraverso le abilità linguistiche del codice orale (Speaking & Listening), gli alunni sviluppano le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso autonomo della lingua.

Gli alunni che aderiscono al progetto vengono preparati durante lezioni pomeridiane. Lo svolgimento delle lezioni viene solitamente distribuito nel corso del secondo quadrimestre. I costi sono a carico delle famiglie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà.

Sostenere le studentesse e gli studenti in difficoltà attraverso le lezioni di recupero avviate con il Progetto Sportello disciplinare

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con difficoltà in Lettere-Matematica e Inglese alle lezioni di recupero calendarizzate nel Progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree d'innovazione individuate dalla scuola sono rivolte agli ambiti legati a "Innovazione e gestione della scuola", "Sviluppo professionale" e "Pratiche di valutazione" di seguito esplicitati.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigente interagisce mediante un modello organizzativo cooperativo con tutte le figure di sistema presenti nell'Istituto. La scuola collabora in partnership con il Comune di Padova, il dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dell'Università degli Studi di Padova e altri enti del terzo settore, per attuare una serie di azioni (recupero dispersione scolastica, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, campus estivi) in coerenza con il Piano di Miglioramento di Istituto e con la valorizzazione dei rapporti con il territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività innovative sono supportate da percorsi di formazione e autoformazione professionale in collaborazione con le proposte formative offerte dalla Rete di Ambito 21, da agenzie accreditate a livello nazionale e internazionale, da personale interno esperto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Le pratiche relative alla didattica per competenze si avvalgono di strumenti di valutazione ex-ante (valutazione dei bisogni), in itinere (monitoraggio e riprogettazione) e sommativa (verifica finale), secondo il modello del PDCA (acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), ossia del Ciclo di Deming. Inoltre i gruppi di lavoro quali dipartimenti e classi parallele e Funzioni Strumentali provvedono ad effettuare l'analisi dei dati valutativi interni (valutazioni disciplinari) e valutazione esterna (dati INVALSI) e la loro comparazione, al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento in essere.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Dirigente ha costituito un gruppo di progetto in vista delle azioni "Missione 1.4- Istruzione" del PNRR.

Le attività di formazione coinvolgeranno i docenti e avranno inizio dopo l'emanazione delle linee guida.



Aspetti generali

Organizzazione della didattica

TEMPI SCUOLA PRIMARIA

In base al regolamento emanato per l'attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008 e dall'articolo 4 del D.L. 137/2008, convertito dalla Legge 169/2008, l'orario di funzionamento della scuola primaria è articolato in 28 ore settimanali (tempo normale, classi 1-2-3-4 28 ore, 29 ore classi 5) e 40 ore settimanali (tempo pieno).

In particolare, l'orario delle lezioni nell'arco della settimana è organizzato tenendo in considerazione il carico cognitivo delle discipline in rapporto all'età degli alunni e alle esigenze didattiche.

LE DISCIPLINE

I docenti concordano gli interventi didattici e individuano le strategie per far fronte a particolari difficoltà o per facilitare l'apprendimento. L'insegnamento della lingua inglese è affidato a docenti specializzati o specialisti e quello della Religione Cattolica a docenti in possesso del titolo richiesto. L'assegnazione degli ambiti disciplinari e delle educazioni può variare in base alle competenze degli insegnanti e dell'organizzazione oraria.

- **ORARIO DELLE CLASSI A 28/29 ORE**

DISCIPLINE	CL 1	CL 2	CL 3	CL4	CL5
ITALIANO	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3



ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	29

• **ORARIO DELLE CLASSI A 40 ORE**

DISCIPLINE	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5
ITALIANO	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
LABORATORIO	8	8	8	8	7



TOTALE	40	40	40	40	40
--------	----	----	----	----	----

TEMPI SCUOLA SECONDARIA

L'orario di lezione deve privilegiare le esigenze didattiche ed organizzative della classe al fine di garantire efficacia ed efficienza. La composizione dell'orario segue il criterio fondamentale di distribuzione delle varie attività durante la giornata e la settimana, con conseguente equilibrio nell'impegno richiesto agli alunni sia a scuola che nell'esecuzione dei compiti a casa.

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE A 30 ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	Disciplina trasversale
TOTALE ORE	30



• [TEMPO SCUOLA DELL'INDIRIZZO MUSICALE](#)

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	Disciplina trasversale
STRUMENTO	3
TOTALE ORE	33



IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale, presente presso la scuola secondaria Giotto dall'anno scolastico 1988/1989, offre ai futuri allievi l'opportunità di studiare uno strumento musicale in maniera completa, approfondita e assolutamente gratuita.

Gli allievi del corso ad indirizzo musicale frequentano in orario pomeridiano le lezioni di strumento, quelle di Teoria della Musica e di Musica d'insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di strumento, sono protagonisti di concerti/rassegne e concorsi, ai quali partecipano sia con l'orchestra sia in formazioni cameristiche o solistiche. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che offre loro opportunità di sviluppare competenze logico-cognitive e psico-relazionali.

La scuola Giotto, grazie a 14 primi premi vinti in varie categorie, è stata premiata come Migliore scuola ad indirizzo musicale al Concorso "Accordarsi è possibile" edizione 2019.

Dal 2020/2021 il corso musicale Giotto collabora ed è in convenzione con il Conservatorio di musica C. Pollini.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La sezione ad indirizzo musicale prevede l'insegnamento di quattro strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino. Precisato che l'art. 2 del D.M. n. 201 del 6/8/1999 e successive normative sanciscono quanto segue: "Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all'art. 1".

Premesso quanto sopra, una volta acquisito l'atto di iscrizione, la prova attitudinale verrà somministrata a tutti gli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta.

La graduatoria, come previsto dalla vigente normativa, viene pertanto determinata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione della Commissione. In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'alunno frequentante lo stesso Istituto Comprensivo e/o residente nel bacino di utenza.



TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PERCORSO MUSICALE

La Commissione formata dai docenti di strumento, da un docente di educazione musicale è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Il test è composto da due parti:

- prova scritta collettiva della durata di circa 30 minuti (punteggio massimo 20 punti)
- prova orale/pratica individuale di ritmica e canto a carattere pratico (punteggio massimo 30 punti).

PROVA SCRITTA

La prova scritta servirà a valutare la capacità di riconoscere suoni eseguiti al pianoforte riguardo l'altezza, la durata, l'intensità e la capacità di percezione melodica.

PROVA ORALE/PRATICA INDIVIDUALE

La prova orale del test sarà costituita da un esercizio di riproduzione ritmica, cui viene assegnato un massimo di 18 punti e da una prova di canto per valutare la capacità d'intonazione cui viene assegnato un massimo di 12 punti.

-PROVA DI RITMICA

L'insegnante proporrà al candidato una breve sequenza ritmica che dovrà essere ripetuta in modo corretto. Al candidato che riprodurrà la sequenza al primo tentativo verranno assegnati da 2 a 3 punti, in base alla difficoltà; se invece riuscirà a farlo dopo averla riascoltata il punteggio scenderà alla metà del rispettivo punteggio massimo. Punteggio massimo della prova: 18 punti.

- PROVA DI CANTO

L'insegnante farà ascoltare al candidato semplici successioni di note (da un minimo di 3 ad un massimo di 5, come da traccia allegata) e il candidato dovrà riprodurle fedelmente con la voce. Ad ogni successione intonata correttamente verrà assegnato un massimo di 2 punti. Qualora l'intonazione sia stata abbastanza corretta il punteggio sarà la metà del rispettivo punteggio massimo. Se il candidato non riuscirà ad intonare gli intervalli di note, il punteggio sarà pari a 0. Punteggio massimo: 12 punti.



Alla fine dei colloqui, determinati i punteggi complessivi sarà redatta la lista degli alunni ammessi alla classe prima Bg. Ogni alunno sarà assegnato allo studio di uno strumento nel rispetto dei seguenti criteri:

- Le classi di strumento devono essere eterogenee;
- nella scelta dello strumento si terrà conto anche delle caratteristiche fisico-attitudinali del candidato;
- nell'assegnazione dello strumento, nei limiti del possibile, si considererà l'ordine delle scelte espresse dal candidato;
- eventuali prove di esecuzione con uno strumento portato dal candidato o al pianoforte non saranno valutate ai fini del punteggio globale ma verranno prese in considerazione esclusivamente per individuare meglio lo strumento da assegnare, in caso di ammissione;
- al termine dei lavori la commissione stilerà una graduatoria da cui risulterà un punteggio globale massimo di 50 punti (20 test scritto, 30 orale) e la conseguente assegnazione dei candidati ammessi alle classi di strumento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa relativa al triennio 2022/2025 propone aree progettuali comuni a tutti i plessi con particolare attenzione alle seguenti macro aree:

1. Continuità e Orientamento.
2. Benessere/Sport.
3. Potenziamento.
4. Contrasto della dispersione scolastica.
5. Formazione musicale e artistica.



AREE	PROGETTI
1. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Scuole aperte• Orientamento• Open day
2. BENESSERE E SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Come sono fatti i denti• kayak e Dragon boat• Orienteering• Glocalismo• Educazione alla salute• Frutta e verdura nelle scuole• Ali-menti-amoci• Educazione alla sicurezza stradale
3. POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Leggere che passione• Leggendo si vola• Plank! la revisione in classe• Laboratorio di scienze• Il soldato in trincea• Ricordare per non dimenticare• Un ambiente da amare• Scacchi tra tecnica, gioco e strategia• Giochi matematici• English is fun!• Lettorato di lingua inglese• Lettorato di lingua spagnola• Lettorato di lingua tedesca
4. CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">• Sportello di recupero



	<ul style="list-style-type: none">• Spazio ascolto• Greenglish e robotica
5. FORMAZIONE MUSICALE E ARTISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Orchestra Giotto• Musicisti in gara• Fa Re musica• Andiamo all'Opera• Avv. allo studio del flauto tr.• Cantiamo in allegria

PERCORSI DI POTENZIAMENTO

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA: LETTORATO DI SPAGNOLO

FINALITA':

- sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
- rafforzare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;
- sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture;
- stimolare la consapevolezza delle proprie competenze in lingua spagnola.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare la capacità di comprensione e di espressione orale della lingua spagnola;
- creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo.

POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SCACCHI

FINALITA'

- utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza



puntare all'insegnamento del gioco in sé.

- trasferire in contesti strutturati gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare le capacità attentive e di concentrazione;
- implementare le abilità sociali, soprattutto nelle relazioni con i pari;
- lavorare sullo sviluppo emotivo.

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA: GIOCHI MATEMATICI

Il progetto Giochi matematici nasce con un duplice obiettivo, da una parte quello di valorizzare le eccellenze, dall'altra di stimolare e coinvolgere attraverso il gioco anche i ragazzi meno motivati. I docenti di matematica della scuola secondaria del 1° IC propongono la partecipazione volontaria ai "Giochi d'Autunno" e ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" dell'Università Bocconi di Milano.

Momenti formativi importanti sono gli allenamenti durante i quali agli alunni viene offerta la possibilità di migliorare le proprie competenze matematiche attraverso attività divertenti e stimolanti, ma anche di imparare a confrontarsi in modo costruttivo con i compagni. Gli allenamenti vengono svolti periodicamente, di pomeriggio, on line o in presenza, dai docenti di matematica dell'istituto e da un esperto esterno che collabora con l'Università Bocconi.

Data l'alta percentuale dei ragazzi che sceglie di parteciparvi, si formano ogni anno più gruppi, suddivisi secondo le categorie di appartenenza (difficoltà quesiti per età). L'istituto ha creato delle classi virtuali apposite nella piattaforma di G-suite per poter colloquiare con i ragazzi in tempo reale, per caricare materiale e svolgere le lezioni on line, per informare le famiglie ad ogni fase delle gare. L'esperienza annuale di gareggiare presso l'Università di Milano insieme ai finalisti di tutta Italia è sempre entusiasmante per i nostri ragazzi finalisti che tornano emozionati e pieni di fiducia nelle loro capacità. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, per



scopri-la sotto una luce nuova e per coloro che fino ad ora non avevano trovato le giuste motivazioni.

Dal 2008 i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono stati accreditati dal MIUR come iniziativa partecipante al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze.

FINALITA':

- promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica, attraverso la partecipazione volontaria a competizioni di giochi matematici individuali.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare le competenze logico - matematiche;
- imparare a confrontarsi costruttivamente.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
REGGIA DEI CARRARESI-PD	PDEE87901C
DE AMICIS-PD	PDEE87902D
CESAROTTI ARRIA	PDEE87903E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PETRARCA - I.I.C.

PDMM87901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente inoltre:

1. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
3. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
4. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti



della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

5. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

6. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

7. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

8. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

9. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

10. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

11. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

12. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

13. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

14. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: REGGIA DEI CARRARESI-PD PDEE87901C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS-PD PDEE87902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESAROTTI ARRIA PDEE87903E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRARCA - I I.C. PDMM87901B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore interdisciplinari.



Nelle scuole primarie l'insegnamento è affidato ai docenti di classe contitolari sulla base dei contenuti individuati dal curricolo.

Nelle scuole secondarie la scelta della trasversalità risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze che non possono essere ricondotte ad una sola disciplina. L'educazione civica va integrata con le discipline di studio per evitare superficiali aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Approfondimento

[Il nuovo Curricolo di Educazione Civica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado](#)

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione Civica entra di diritto nel Curricolo d'Istituto e ogni scuola è chiamata a inserire all'interno della propria progettazione didattica questa disciplina non così nuova tra i banchi di scuola. Con il Decreto Legge del 20 agosto 2019 n. 92 si stabilisce che nelle scuole di ogni ordine e grado l'Educazione Civica dovrà coprire almeno 33 ore in un anno.

Per coordinare le attività e favorirne la realizzazione è stato individuato un docente referente responsabile del coordinamento delle azioni relative all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto. Considerata la valenza interdisciplinare e trasversale della materia, la valutazione della stessa sarà collegiale e trasversale in sede di scrutinio: il giudizio descrittivo per la primaria il voto proposto dal coordinatore della disciplina per la secondaria, saranno condivisi e concordati con gli altri docenti del consiglio di classe/team.



Curricolo di Istituto

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2015/16, tutti i docenti dell'istituto sono stati impegnati nell'elaborazione del Curricolo verticale: un progetto culturale e formativo per il nostro istituto che, pur nei vincoli posti dal sistema nazionale d'istruzione, risponde alle istanze del contesto territoriale. Il curricolo d'Istituto, rappresenta il documento che esprime e comunica le scelte e le esperienze di apprendimento che tutti i docenti dell'Istituto sono chiamati a progettare, attuare e valutare per garantire il raggiungimento dei traguardi formativi a ciascun alunno. Tale itinerario formativo si sviluppa in unitarietà e continuità, nel nostro istituto, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Il Curricolo, dopo due anni di confronto e progressiva applicazione, con delibera del Collegio Docenti n°19 del 14 giugno 2017, giunge nell'anno scolastico 2017/18 ad essere definitivamente operativo e disponibile alla consultazione pubblica attraverso il PTOF d'Istituto.

Tale curricolo trova i propri fondamenti nei seguenti documenti programmatici, ministeriali ed europei, dai quali si è partiti per il confronto e ai quali rimane aderente:

- LE INDICAZIONI NAZIONALI PER I CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (DM 254 del 16 novembre, 2012), con riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" con gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. Le discipline, nel documento ministeriale,



sono viste come “punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo... non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”. Discipline, dunque, che, seppur presentate singolarmente, vanno tra loro integrate per promuovere un sapere sempre meglio padroneggiato e competenze più ampie e trasversali, “condizione essenziale per la piena realizzazione personale e sociale”.

- LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE aggiornate il 22 maggio 2018) che le stesse Indicazioni Nazionali individuano come “orizzonte di riferimento a cui tendere” e che coinvolgono trasversalmente tutte le discipline. Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza di base in scienze e tecnologia). Nelle ultime quattro si possono rintracciare riferimenti alle competenze trasversali (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

- IL DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE nel primo ciclo d'istruzione (dm 742 del 3 ottobre 2017, le linee guida ministeriali e il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione). A partire da tali documenti fondanti il curricolo elaborato intreccia per ciascuna disciplina, in continuità verticale dal primo anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria, i seguenti aspetti:

- LA COMPETENZA DI RIFERIMENTO, da perseguire ed osservare nel loro sviluppo in ciascun alunno.

- LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ che favoriscono e sviluppano le competenze culturali e di cittadinanza.

- LE SITUAZIONI DIDATTICHE E LE PRINCIPALI SCELTE METODOLOGICHE che attivano i processi



di apprendimento.

Lo sviluppo curricolare di ciascuna disciplina diviene dunque il principale riferimento per la progettazione didattica integrata dei percorsi di apprendimento e offre una guida per la messa in atto dei processi di insegnamento all'interno dell'istituto. Spetta infatti a ciascun docente, di volta in volta, tradurre le scelte curriculari e pianificarle sulla base della situazione, del contesto sociale, della storia delle classi e del processo personale di sviluppo della conoscenza di ciascun alunno. Il curricolo, dunque, non è un percorso statico che si riproduce e si applica sempre uguale. È invece un confine tracciato e vincolante, un impegno formativo e progettuale che chiede di essere applicato, sviluppato e tradotto operativamente all'interno di ciascun gruppo d'apprendimento. È inoltre un processo formativo che deve coinvolgere tutta la comunità scolastica: un'occasione di costante confronto e riflessione per lo sviluppo professionale, sia individuale che all'interno della comunità professionale dei docenti, e nel contempo un'opportunità di confronto sociale con le famiglie e il territorio.

Si tratta di un curricolo verticale per traguardi di competenze che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado in una prospettiva di continuità. Secondo il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 novembre 2012 "il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita". Il curricolo del nostro Istituto è stato elaborato partendo proprio dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e si pone l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti significativi e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo di Educazione civica è stato strutturato considerando la dimensione trasversale della disciplina che coinvolge l'intero sapere. La scuola si assume il compito di rafforzare il suo ruolo di prima palestra di democrazia in cui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, intende offrire ad ogni alunno un percorso formativo che ne favorisca il passaggio dall'acquisizione di saperi all'acquisizione di un bagaglio di competenze necessario affinché alla fine del percorso formativo esso diventi un cittadino attivo, consapevole e responsabile.

Allegato:

Curricolo ed civica scuola primaria e sec..pdf

Dettaglio Curricolo plesso: REGGIA DEI CARRARESI-PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA PRIMARIA: ARPA VENETO- LA NIDIFICAZIONE DELLA TARTARUGA CARETTA CARETTA e UN AMBIENTE DA AMARE

ARPA VENETO - LA NIDIFICAZIONE DELLA TARTARUGA CARETTA CARETTA è un progetto che prevede una lezione di 2 ore con un esperto di ARPA Veneto per le classi 3 e 4 ed un'uscita didattica nella laguna di Chioggia. Il progetto UN AMBIENTE DA AMARE, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria Reggia dei Carraresi, prevede la partecipazione ad una serie di attività: Concorso Raccogliamo Miglia Verdi, giornata M'illumino di meno, giornate dedicate all'ambiente e all'ecosostenibilità, iniziative in collaborazione con FAI/ Emergency/ Polizia Municipale di Padova ed il coinvolgimento delle famiglie nella promozione dell'iniziativa del PEDIBUS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il percorso legato alla TARTARUGA CARETTA CARETTA porterà gli studenti a conoscere meglio un habitat particolare qual è la spiaggia, a conoscere le modalità di nidificazione della tartaruga Caretta Caretta, a prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del suo ecosistema. Le attività previste dal progetto UN AMBIENTE DA AMARE saranno finalizzate a far conoscere la ricchezza e la varietà del proprio ambiente per conservarlo e valorizzarlo, a stimolare la sensibilità nei confronti della conservazione della biodiversità, a diffondere stili di vita sostenibili e a educare alla cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE SCUOLA PRIMARIA

L'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti e un domani saranno automobilisti. In particolare presso la scuola primaria aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



L'alunno alla fine del percorso conoscerà le principali regole, i diritti e doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Pistodromo

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario scolastico. Un vigile urbano incontrerà le classi per almeno due incontri di due ore.

Le proposte educative vertiranno su temi quali: la strada, l'analisi della rete viaria del proprio quartiere/rione, il velocipede, il seduto, il problema dell'inquinamento alla circolazione, le norme di comportamento del pedone e del ciclista. Verranno proposte e seguenti attività aggiunte:

- classi prime "...con Fido del Codice";
- classi seconde: il circuito a scuola;
- classi terze e quarte: "sicuramente in pista".

● LETTORATO DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA - GREENENGLISH

Il progetto rientra nell'area tematica di L2 e prevede lezioni con madrelingua inglese in un contesto reale e interattivo. Lo scopo è di aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative. In tale contesto ogni studente potrà rispondere inizialmente secondo le proprie



competenze e progressivamente cercherà di ampliare le stesse provando a mettere in atto le nuove conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti e le studentesse saranno in grado di esprimere i concetti con maggior fluidità interagendo e utilizzando espressioni adatte alla situazione. Consolideranno le capacità di ascolto e comprensione orale e svilupperanno la curiosità e la conoscenza nei confronti di altre culture nonché ulteriori competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si svolge durante l'orario scolastico.

La scelta metodologica si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo e per far ciò l'insegnante adotta quasi esclusivamente la L2 nel contesto di classe. Il lettore propone ad ogni lezione argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni, brainstorming lessicali, situazioni interattive- conversazionali secondo i livelli.

I contenuti vengono decisi insieme al docente di inglese delle classi e sono inerenti alla progettazione annuale prevista in aderenza con il curriculum di istituto.

Per favorire la comunicazione con gli studenti, il contesto d'apprendimento sarà reale e interattivo con lo scopo di aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative.

● **PROGETTI DI MUSICA SCUOLA PRIMARIA: FA RE MUSICA, CANTIAMO IN ALLEGRIA e AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FLAUTO TRAVERSO.**

I progetti sono rivolti agli alunni delle scuole primarie e sono finalizzati ad avvicinarli al mondo dei suoni attraverso l'ascolto, la produzione e la partecipazione attiva. Il progetto FA RE musica prevede otto lezioni di musica con un docente interno esperto, la collaborazione con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria Giotto e la partecipazione ad eventi con l'Orchestra Giotto. Coinvolge tutte le classi delle scuole primarie in orario curricolare. Il Progetto CANTIAMO IN ALLEGRIA è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria Reggia dei



Carraresi ed è finalizzato all'avviamento della pratica del canto corale . Il progetto AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FLAUTO TRAVERSO consiste nell'assimilazione della tecnica fondamentale del flauto traverso (postura, posizione del corpo, tecnica di respirazione) e della teoria musicale di base (lettura delle note e dei relativi valori sul pentagramma, in chiave di violino) al fine di imparare a suonare brani di diversa difficoltà. Si prevede la collaborazione con il Corso ad indirizzo musicale e l'eventuale partecipazione alle attività musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

FA RE MUSICA: al termine del percorso gli alunni miglioreranno la coordinazione. Si cercherà di stimolare la riflessione attraverso l'ascolto guidato di brani di musica classica per riuscire a comunicare attraverso il linguaggio dei suoni e dei gesti. Si farà comprendere inoltre l'importanza di un corretto utilizzo dei linguaggi non verbali e delle fonti sonore. CANTIAMO IN ALLEGRIA: il progetto sarà finalizzato a fare musica attraverso il suono ed il canto e a cantare assieme per favorire la socializzazione tra studenti e studentesse di classi diverse. AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FLAUTO TRAVERSO: gli alunni al termine del progetto acquisiranno capacità di controllo del suono e di intonazione, tecnica di emissione nei due registri grave e medio, conoscenza delle posizioni diatoniche nei registri grave e medio e delle posizioni cromatiche nelle tonalità di Sol magg. Fa magg. Saranno capaci di eseguire semplici brani sullo strumento tratti dalla letteratura flautistica, utilizzeranno il semplice colpo di lingua, il legato, lo staccato e le dinamiche musicali principali (forte/piano).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Approfondimento

Il progetto "FA RE MUSICA", attivo da molti anni presso il nostro istituto, accompagna gli alunni in maniera graduale allo studio della musica intesa come momento di condivisione e partecipazione.

Tutti gli allievi delle classi quinte, parte attiva del coro "Piccoli cantori F. Petrarca", preparati da un docente di strumento musicale, si esibiranno nel tradizionale Concerto di Natale con l'Orchestra Giotto.

Il progetto "AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FLAUTO TRAVERSO" si svolge in orario extrascolastico pomeridiano. Ciascun alunno aderente sarà impegnato in lezioni individuali e partecipate della durata di 60 minuti che si svolgeranno con cadenza settimanale, in giornate e orari concordati con la docente.

Ogni incontro prevede la realizzazione di varie attività didattiche utili per la formazione musicale e generale degli alunni. Durante il corso verranno perciò utilizzati svariati materiali: un piccolo metodo dedicato allo strumento materiale cartaceo, forbici, matite colorate, un pc per gli ascolti musicali, leggio e strumento (flauto traverso) acquistato dallo studente .

● PROGETTI DI LETTURA SCUOLA PRIMARIA: LEGGERE CHE PASSIONE e LEGGENDO SI VOLA

I Progetti intendono educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro.



L'area tematica di riferimento è quella letteraria-narrativa-espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I progetti avranno come obiettivo portare gli alunni ad incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro e ad apprezzare il servizio della biblioteca di plesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto LEGGERE CHE PASSIONE si svolgerà durante l'orario scolastico e la lettrice sarà aiutata dall'insegnante nella gestione della classe.

L'esperta proporrà la lettura di albi illustrati, scelti dagli stessi bambini e, attraverso l'intonazione della voce e l'ausilio della mimica gestuale, condurrà gli allievi a un'intensa esperienza.

Il progetto LEGGENDO SI VOLA prevederà oltre ad attività di prestito a casa dei libri della biblioteca, un laboratorio di fumetto curato dall'illustratore della libreria Becco Giallo.



Entrambi i progetti sono rivolti ai bambini delle scuole primarie Reggia dei Carraresi.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE SCUOLA PRIMARIA: COME SONO FATTI I DENTI, ALI-MENTI-AMOCI e FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto COME SONO FATTI I DENTI è finalizzato a spiegare ai ragazzi come sono fatti i denti, a insegnare il modo corretto per svolgere una corretta igiene orale quotidiana in modo da mantenere i denti sani durante tutto il periodo della loro crescita. Il Progetto ALI-MENTI-AMOCI, rivolto agli studenti delle scuole primarie Reggia dei Carraresi è stato studiato affinché si possano dotare tutti gli studenti delle conoscenze essenziali per gestire e condurre una sana e corretta alimentazione. Il progetto è trasversale a tutte le discipline. Il Progetto FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE '22-'23 è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

A conclusione delle attività del progetto COME SONO FATTI I DENTI gli studenti dovranno conoscere la forma del dente, conoscere i differenti tipi di denti e le loro caratteristiche nonché imparare come si effettua la corretta pulizia dei denti. Con il progetto ALI-MENTI-AMOCI si cercherà di: far prendere consapevolezza dell'importanza e della cura della persona, attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata,



conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo. FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE dovrebbe portare gli studenti e le studentesse ad accrescere la consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione legata in particolare al consumo di frutta e verdura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto "**COME SONO FATTI I DENTI**" prevede una lezione di 2 ore con un esperto della ASSOCIAZIONE TARTARO, che insegnerà ai bambini come sono fatti i denti e come devono essere puliti.

Il progetto "ALI-MENTI- AMOCI" sarà svolto in orario curriculare.

Sarà composto da n°2 lezioni/laboratorio tenute dalla dietista affiancata dall'insegnante di classe e da attività parallele di educazione alimentare e alla salute svolte in collaborazione con Enti esterni.

Le lezioni ed i laboratori di approfondimento verranno condotti dagli insegnanti ed i contenuti saranno scelti tenendo conto dei programmi e del curriculum d'Istituto.

Il progetto "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" seguirà un calendario predisposto dall'ente distributore secondo il quale avverrà la distribuzione settimanale di prodotti di stagione per un consumo a scuola e/o in famiglia.

Ad integrazione verranno svolte attività promozionali e divulgative finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle classi.

● GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA



Il progetto rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria, si propone di promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica, attraverso la partecipazione volontaria a competizioni di giochi matematici individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.

Risultati attesi

Il progetto avrà l'obiettivo di favorire una partecipazione numerosa e motivata degli alunni agli allenamenti e alle gare ed il miglioramento delle valutazioni nell'ambito della disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione volontaria degli alunni ai giochi matematici individuali organizzati dall'Università "Bocconi" di Milano.

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni interessati parteciperanno alle gare proposte dalla Pristem (Bocconi) e saranno organizzati alcuni allenamenti sia attraverso la Piattaforma G-Suite che in presenza per allenamenti o gare, in cui verranno proposti e corretti quesiti tratti dalle gare degli anni precedenti. Gli allenamenti verranno tenuti dai docenti di matematica dell'istituto, da esperti esterni e dall'università "Bocconi", in orario pomeridiano extrascolastico. Le gare dei giochi matematici si svolgeranno in più fasi: i "Giochi d'Autunno" e i "Campionati internazionali"

● PLaNCK! LA REVISIONE IN CLASSE

Il progetto appartenente all'Asse scientifico coinvolgerà le classi prime delle scuole secondarie Giotto e Petrarca e verrà svolto in orario curricolare. Gli studenti e le studentesse si immedesimeranno nei componenti di una redazione del giornale scientifico "PLaNCK!" dando un personale contributo attraverso la propria opinione sui contenuti proposti, modifiche e correzione di errori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.

Risultati attesi

Gli studenti attraverso le attività previste dal progetto impareranno a lavorare nel gruppo dando un contributo significativo e originale e a sviluppare le proprie abilità espressive in una produzione scritta e grafica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto vuole sviluppare la conoscenza di temi scientifici, il desiderio di informarsi, lo spirito critico nei confronti dei contenuti proposti e le capacità organizzative all'interno di un gruppo di lavoro.

Le attività verranno guidate da Accatagliato, un'associazione di Padova che si occupa di divulgazione scientifica nelle scuole attraverso l'opera di un team di professionisti nella comunicazione della scienza, nella ricerca scientifica e nel campo della didattica della scienza.

L'associazione è curatrice della rivista PLaNCK! alla cui revisione dell'edizione di gennaio 2023 partecipano gli alunni delle classi prime.

● LABORATORIO DI SCIENZE

Il progetto realizzato dalle sole docenti di scienze ha un duplice scopo: da un lato, quello di ripristinare la possibilità effettiva di fruire del laboratorio di scienze e dei suoi materiali (attualmente delocalizzati tra i due plessi), con un inventario aggiornato e fruibile delle risorse disponibili, dall'altro creare - in autoformazione tra insegnanti - un patrimonio condiviso di esperimenti di laboratorio da implementare negli anni, in un progetto di lungo respiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare l'aula di laboratorio scientifico e aumentare l'utilizzo della didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE SCUOLE SECONDARIE: LETTORATO DI TEDESCO-SPAGNOLO-INGLESE.

I progetti di lettorato prevedono un numero definito di lezioni con lettore madrelingua svolte in orario curricolare. Il programma sarà concordato con l'insegnante di classe compresente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.



Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.

Risultati attesi

I progetti di lettorato avranno l'obiettivo di migliorare la capacità di comprensione e di espressione orale delle lingue inglese, spagnolo e tedesco. Si cercherà di creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo. Di conseguenza le attività proposte tenderanno a sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione, a rafforzare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera, a incentivare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture e a stimolare la consapevolezza delle proprie competenze linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di sollecitare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione rafforzando l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera.

Lo scopo è quello di favorire l'atteggiamento positivo nei confronti di altri popoli e altre culture. Le competenze in lingua straniera spesso non sono percepite come tali dagli alunni. Il confronto col docente madrelingua, privo di mediazione in L1, potrà stimolare la contezza delle proprie conoscenze e soprattutto delle abilità acquisite, rinforzando le basi necessarie ad aggiungere ulteriori competenze.

Il LETTORATO DI SPAGNOLO, rivolto agli studenti di alcune classi della scuola secondaria Petrarca, prevede 4 lezioni con lettore madrelingua per le classi seconde e 6 ore per le classi terze in orario scolastico durante le ore di spagnolo.



● SPORTELLO DI RECUPERO DISCIPLINARE SCUOLE SECONDARIE

Il progetto coinvolge alcuni insegnanti dell'Istituto Petrarca che si rendono disponibili per supportare i ragazzi che lo richiedono con lezioni individuali on line in orario extra curricolare. Le lezioni saranno finalizzate a colmare lacune, superare difficoltà o fornire approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che si trasferiscono dal nostro istituto verso altri ic alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti percentuale il dato dei trasferimenti in uscita degli studenti entro il triennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti aderenti avranno svolto attività didattiche mirate e volte al superamento delle difficoltà che incontrano nello studio delle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PIATTAFORMA G-SUITE

Approfondimento

Il progetto SPORTELLO DISCIPLINARE è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria in difficoltà che possono chiedere uno sportello con uno dei docenti aderenti al progetto.



Dopo aver individuato il docente, i ragazzi inviano alla mail istituzionale del professore scelto la richiesta di sportello indicando l'argomento che vogliono affrontare.

La durata dello sportello varia a seconda della necessità, ma non può superare l'ora. L'insegnante comunicherà allo studente l'ora, il giorno e il codice Meet dell'incontro.

● AZIONE 2

Il progetto AZIONE 2 rivolto a tutti gli studenti in difficoltà è finalizzato a prevenire la dispersione scolastica. Offre supporto didattico (italiano e matematica) agli alunni con particolari difficoltà e/o a rischio di non ammissione alla classe successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Allineare il dato della variabilità tra le classi e dentro le classi alla media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale la differenza di variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto alla media di riferimento regionale e monitorare l'eventuale differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali, laddove questi si discostino in modo significativo, rispetto a quelli delle scuole con medesimo ESCS.

Risultati attesi

Obiettivo del progetto sarà quello di far recuperare gli alunni demotivati, migliorare l'attenzione e la partecipazione durante lezioni, nonché raggiungere progressi nelle valutazioni sommative e formative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto extracurricolare finanziato dal Comune di Padova. I ragazzi, individuati dagli insegnanti di classe, vengono invitati a partecipare alle lezioni di recupero in orario pomeridiano.



L'allievo ha la possibilità di colmare le lacune di base, migliorare le proprie competenze linguistiche e logico-matematiche con attività didattiche mirate e assolutamente gratuite.

● PROGETTI DI MUSICA SCUOLE SECONDARIE: ANDIAMO ALL'OPERA - ORCHESTRA GIOTTO - MUSICISTI IN GARA

I progetti di ampliamento e potenziamento musicale del nostro istituto sono finalizzati a far conoscere la valenza interdisciplinare e storica della musica attraverso l'ascolto dal vivo di opere liriche (ANDIAMO ALL'OPERA), la realizzazione di performance orchestrali (ORCHESTRA GIOTTO) e la loro esecuzione in rassegne e/o concorsi nazionali ed internazionali (MUSICISTI IN GARA) nonché alla preparazione degli studenti più meritevoli per eventuali esami di certificazione o ammissione al conservatorio Pollini in convenzione con la scuola secondaria Giotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I progetti saranno finalizzati a: potenziare la capacità d'ascolto per conoscere risorse espressivo-musicali complesse legate al mondo del teatro d'opera (aspetti musicali, letterari, scenografici, dinamici), far comprendere il valore del gesto-suono durante le performance orchestrali e gestire in maniera consapevole l'emotività, migliorare il controllo e l'autodisciplina in contesti di apprendimento a classi aperte (Peer to peer, cooperative learning), prestare attenzione a tutti gli elementi caratterizzanti lo spartito musicale in relazione alla propria parte e a quella orchestrale, incentivare lo studio della musica e della pratica strumentale attraverso l'esecuzione di brani di musica d'insieme, educare gli alunni al rispetto reciproco.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Teatro

Approfondimento

Il progetto "Andiamo all'Opera" rivolto a tutti gli alunni aderenti, si svolgerà in due momenti:

- in orario scolastico, attraverso un percorso guidato dal docente di musica, si approfondirà la conoscenza delle opere liriche da un punto di vista storico e contenutistico;
- in orario extrascolastico, gli studenti potranno partecipare alla realizzazione delle opere stesse attraverso l'ascolto dal vivo in teatro.

Il progetto "Orchestra Giotto" rivolto agli studenti e alle studentesse del corso ad indirizzo musicale della scuola Giotto, prevede attività da svolgere sia in orario scolastico che extrascolastico.

In orario scolastico gli studenti parteciperanno a:

- lezioni-concerto aperte agli alunni delle classi quinte delle scuole elementari dell'istituto;
- concerti di enti di promozione musicale in qualità di uditori;
- laboratori Peer to Peer e Cooperative Learning;
- concerto per la Giornata della memoria e/o del Ricordo;
- concerto per la Settimana mondiale del cervello promossa da UNIPD.

In orario extrascolastico:



- prove generali in prossimità dei concerti aperte agli alunni della scuola secondaria;
- partecipazione con piccoli ensemble ad eventi promossi da associazioni, enti locali, università;
- rassegna Concerti d'Inverno e Concerti di Primavera;
- partecipazione a rassegne e/o eventi musicali proposti da enti locali, associazioni, reti di scuole, università;
- prove aggiuntive in orario scolastico ed extrascolastico in prossimità dei concerti.

Il progetto "Musicisti in gara" rappresenta un progetto di valorizzazione delle eccellenze ed è finalizzato a preparare gli alunni selezionati dai docenti di strumento a gare, concorsi, esami.

Le attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico.

● PROGETTI DI ED. MOTORIA SCUOLA SECONDARIA

ORIENTEERING e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI sono progetti che intendono migliorare la capacità motorie dei singoli alunni e il lavoro di gruppo/team attraverso la partecipazione alle gare sportive proposte. Il progetto ORIENTEERING prevede 2 ore con esperto esterno e una gara finale. Il progetto DRAGON BOAT avvicina gli studenti alla pratica del kayak e consente agli alunni della scuola secondaria di sperimentare una pratica sportiva in ambiente naturale con valenza sia sul piano motorio che su quello emotivo-relazionale. Il progetto CORSA CONTRO LA FAME intende sensibilizzare gli alunni sul tema delle disuguaglianze anche attraverso lo sport. Gli alunni dovranno compiere giri di campo per sostenere il progetto. Con il progetto RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI s'intende stimolare gli alunni all'uso periodico della bicicletta. I ragazzi per un mese dovranno annotare su un libretto personale il mezzo utilizzato per recarsi a scuola (bicicletta, macchina, autobus, ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

I progetti saranno finalizzati ad accrescere lo spirito di gruppo, il rispetto delle regole e dei ruoli e a migliorare la abilità motorie dei singoli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

STRUTTURE SPORTIVE

● RICORDARE PER NON DIMENTICARE

Il progetto si innesta all'interno della Shoah. Si propone di sensibilizzare i ragazzi rispetto a quanto accaduto attraverso la partecipazione attiva al giorno della memoria e assistendo alla testimonianza del figlio di Perlasca "Giusto dell'Umanità". Pertanto i ragazzi ripercorrendo le tappe salienti della storia della Shoah potranno riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha sulla memoria collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti del corso ad indirizzo musicale consolideranno la capacità di gestione e controllo dell'emotività durante la performance. Tutti gli studenti coinvolti produrranno in forma scritta o orale riflessioni e rielaborazione dei contenuti trasmessi durante l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

L'evento calendarizzato per il 30 gennaio 2023, si svolgerà presso la sala polivalente san Carlo e prevede la partecipazione di tutti i ragazzi delle classi terze dell'Istituto "F. Petrarca" e della sezione musicale del plesso Giotto.

I ragazzi parteciperanno con letture e musiche.



La Fondazione Perlasca proporrà la visione del filmato "LA STORIA MAESTRA DI VITA - L'ESEMPIO DI GIORGIO PERLASCA" contenente stralci dell'intervista rilasciata da Giorgio Perlasca al Museo dell'Olocausto di Washington. Seguirà l'intervista a tre salvati, con il coordinamento storico didattico di PIERO ANGELA della durata di mezzora, la conferenza e infine un momento dedicato alle riflessioni e alle domande dei ragazzi.

● UN SOLDATO IN TRINCEA

Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi la vita dei soldati durante la guerra e di far vedere alcuni strumenti utilizzati quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto avrà lo scopo di ampliare le conoscenze storiche degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto rivolto agli studenti della classe 3C Giotto, sarà coadiuvato dal dott. Andrea Zanellato, ricercatore di reperti della prima guerra mondiale, che porterà ai ragazzi la sua esperienza, farà toccare con mano alcuni reperti e parlerà ai ragazzi della vita che i soldati conducevano al fronte.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE SCUOLA SECONDARIA

Il progetto si propone di trasmettere ai ragazzi le conoscenze necessarie per acquisire sane abitudini alimentari e indurre la presa di coscienza dell'importanza di una corretta alimentazione per una buona salute fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno interiorizzato e compreso l'importanza di avere sane e corrette abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria, prevede l'intervento a scuola del Dott. Nicola Lissi socio del Lions Antenore di Padova, Biologo, Nutrizionista e Project Manager di ricerca clinica in ambito cardiovascolare. Docente all'Università di Firenze.

L'incontro prevede una lezione frontale di un ora e mezza sui seguenti argomenti:

1. Alimenti e nutrienti
2. La digestione e l'assorbimento
3. I pasti giornalieri e una corretta alimentazione
4. Cibi con attività preventiva
5. Malattie del benessere

● OPEN DAY

Il progetto Open day è finalizzato ad accogliere, far visitare e illustrare l'offerta formativa del primo IC F. Petrarca a genitori e futuri studenti. Durante le giornate di scuola aperta organizzate sia nelle scuole primarie che secondarie, i futuri studenti, con la collaborazione dei docenti, potranno conoscere gli spazi, i progetti e tutto ciò che ruota intorno alla vita scolastica dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sarà funzionale per promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto e per far conoscere l'organizzazione e la struttura delle varie sedi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

● CONTINUITA'

Il progetto Commissione Continuità è finalizzato all'organizzazione dei laboratori di continuità tra alunni della quinta primaria e prima secondaria, a delineare traguardi e accoglienza nonché a veicolare il passaggio d'informazioni tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto avrà come fine ultimo il miglioramento del passaggio d'informazioni tra un ordine e l'altro di scuola e l'attivazione di strategie per una migliore accoglienza degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività previste per la realizzazione di tale progetto saranno organizzate dalla Commissione Continuità che si occuperà di gestire:

- i laboratori all'interno delle Secondarie e delle Primarie;
- l'Open Day;
- la modulistica per il passaggio d'informazioni;
- l'incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola per una equilibrata distribuzione dei neo iscritti nelle varie classi.

● SPAZIO ASCOLTO

E' un servizio di supporto educativo attivato a favore di tutti gli alunni della scuola. Intende



offrire ai ragazzi la possibilità di avviare un dialogo con un adulto con funzione di figura di riferimento, individuato in un insegnante (di una classe diversa dalla propria). Questa attività non è rivolta in maniera esclusiva a quegli studenti che presentano difficoltà, ma si rivolge alla totalità degli alunni e non implica che il contenuto del colloquio faccia necessariamente riferimento a criticità o problematiche scolastiche. È un servizio programmato all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, in uno spazio e in un tempo predisposti durante l'orario delle lezioni. Questo intervento prevede che ogni ragazzo possa prenotare al massimo 4-5 colloqui nel corso dell'anno scolastico e che ognuno di essi abbia la durata di mezz'ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso tecniche specifiche di ascolto attivo e comprensivo, lo Spazio ascolto aiuterà i ragazzi a fronteggiare i cambiamenti tipici della fase preadolescenziale e a riflettere sulla propria situazione attuale, nonché sulle proprie potenzialità progettuali per il futuro. L'obiettivo del colloquio sarà quello di porre attenzione all'ascolto e al riconoscimento dei bisogni e delle risorse dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività di Spazio ascolto è coordinata, progettata, monitorata e valutata da un gruppo di lavoro interno all'Istituto, costituito da insegnanti formati. Il gruppo si occupa della raccolta e dell'elaborazione dei dati ottenuti dall'incontro con gli alunni.

Gli insegnanti che hanno il compito di gestire i colloqui partecipano ad attività di formazione permanente legate a diverse tematiche quali:

- i processi relazionali e comunicativi;
- il setting organizzativo e istituzionale;
- la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività;
- l'approfondimento di determinati argomenti sorti in fase di colloquio (dinamiche familiari, rielaborazione dell'immagine corporea, separazione dalle figure genitoriali, gestione della dimensione affettivo-relazionale con i pari, ecc.).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALUTE E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Interiorizzare e adottare sane e corrette abitudini alimentari;
- educare al rispetto dell'ambiente e del suo ecosistema;
- accrescere la consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione, in particolare sul consumo di frutta e verdura;
- conoscere la ricchezza e la varietà del proprio ambiente per conservarlo e valorizzarlo;
- sensibilizzare alla conservazione della biodiversità;
- diffondere stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguardanti i progetti del gruppo Benessere e sport (Come sono fatti i denti, Kayak e Dragon Boat, Orienteering, Glocalismo, Educazione alla salute, Frutta e verdura nelle scuole, Ali-menti-amoci e Educazione alla sicurezza stradale) sono inserite nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO e
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la nuova realizzazione di connettività dell'Istituto si vuole ottenere il collegamento wireless nella maggior parte delle aule scolastiche in modo da permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi.

Obiettivi complessivi dei progetti:

- apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- condividere i registri informatici;
- saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet;
- porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0;
- aprire nuovi canali di comunicazione e formazione verso i discenti e docenti.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Attualmente nell'Istituto il 90% delle aule sono dotate di LIM e nell'arco del prossimo anno la copertura sarà totale. Ciò favorirà l'integrazione della didattica digitale con quella tradizionale.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall' A.S. 2018/2019 è stata attivata la procedura di digitalizzazione amministrativa della scuola. La segreteria didattica è impegnata nell'utilizzo del portale Argoscuolanext, già in uso per il registro elettronico, e della piattaforma Gecodoc per la gestione elettronica delle pratiche amministrative. Il personale di segreteria, a seguito della frequenza di corsi di aggiornamento specifici, è impegnato a sperimentare e gradualmente introdurre, procedure di digitalizzazione dei documenti.

Obiettivo:

In linea con il processo di dematerializzazione e conservazione elettronica dei procedimenti amministrativi, l'obiettivo posto è l'informatizzazione, dematerializzazione e riduzione della produzione cartacea.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico scolastico è un registro on line che la scuola italiana deve adottare in base alle disposizioni del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della



Ambito 1. Strumenti

Attività

spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Con tale software si ha la possibilità di gestire anche gli scrutini, le pagelle, tenere traccia in tempo reale delle note disciplinari, gestire le prenotazioni dei colloqui docenti-famiglie, coinvolgere e responsabilizzare maggiormente le famiglie nella gestione della scuola rendendo visibili le attività scolastiche quotidiane, le valutazioni, eventuali materiali scolastici. Il registro elettronico è attivo dall' a.s 2018/2019 in tutte le scuole sia secondarie che primarie.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente all'atto dell'iscrizione viene dotato di un account istituzionale G-Suite con il quale potrà accedere a tutte le risorse fornite dalla piattaforma (Classroom, Moduli etc).

Attraverso l'uso della piattaforma G-Suite gli studenti acquisiranno:

- maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio;
- responsabilità nella gestione dei dispositivi informatici;
- maggiore facilità nella condivisione dei materiali didattici.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti in servizio presso l'istituto sono muniti di account istituzionale in cui disporranno di diverse risorse utili alla condivisione e all'integrazione della didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'utilizzo della piattaforma G-Suite App Meet permette di svolgere in videoconferenza alcune attività didattiche (Sportello disciplinare, Azione2), i colloqui scuola famiglia e di partecipare a webinar, corsi di formazione e riunioni con enti esterni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ESPERIENZE
DIDATTICHE 2.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività volte a promuovere esperienze di collaborazione online tra studenti e/o la realizzazione di artefatti digitali.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Coding l'informatica entra nella scuola con la possibilità di portare un grande contributo di creatività.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini.

Un modo semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco che avvicina gli studenti alle strategie cognitive della Computer Science (non a linguaggi specifici), favorisce uno sviluppo logico-cognitivo con effetti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

positivi nell'ambito delle competenze trasversali come il «problem solving» ed il metodo di studio. La scuola partecipa ad eventi nazionali ed internazionali.

Titolo attività: GOOGLE G-SUITE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2019/2020 è attiva la piattaforma Google G-Suite for Education utilizzata per fornire un account ad ogni utente della scuola in modo da facilitare gli scambi di informazioni e materiali attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione da Google (mail, drive, calendario), in un contesto sicuro e attento alle problematiche della privacy.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti partecipano ad iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito e da associazioni.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La figura dell'animatore digitale, prevista a supporto delle azioni del PNSD, opera all'interno della scuola per favorire i processi di divulgazione delle tecnologie informatiche a sostegno della didattica e della comunicazione. L'animatore digitale:

- si occupa di favorire l'attivazione di percorsi didattici innovativi, attraverso l'uso di strumenti informatici e metodologie didattiche innovative;
- ricerca e realizza percorsi di formazione per i docenti sulle tematiche specifiche e sostenere le azioni di ammodernamento ed aggiornamento delle apparecchiature strumentali in dotazione alla scuola;
- offre supporto alla segreteria didattica nel processo di digitalizzazione delle procedure, in linea con il processo di dematerializzazione degli atti prodotti dalla pubblica amministrazione;
- sostiene le azioni per favorire un maggior raccordo tra scuola, territorio e famiglie, per la costituzione di una comunità educante che cooperi nei processi educativi e formativi.

Titolo attività: FORMAZIONE
ANIMATORI DIGITALI E TEAM
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di alta formazione digitale coinvolgerà gli animatori digitali e il team digitale costituito da docenti di scuola primaria e secondaria nell'ambito della DDI e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Gli obiettivi del corso sono quelli di conferire all'animatore digitale e a tutto il team digitale una preparazione adeguata e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo d'innovazione e digitalizzazione che la scuola ha iniziato ad intraprendere.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I IC DI PADOVA "PETRARCA" - PDIC87900A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

(Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Come evidenziato dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola, la valutazione ha lo scopo di offrire la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di fare il punto della situazione, di autovalutarsi per migliorare il processo d'insegnamento e di acquisizione delle competenze.

La valutazione stimola l'alunno a prendere coscienza del proprio apprendimento per esserne protagonista consapevole. La valutazione è necessaria all'insegnante per adattare e riprogettare il percorso didattico in funzione del miglioramento dell'azione formativa. La valutazione è inoltre un processo che mette in evidenza non solo i livelli di apprendimento raggiunti da ogni singolo alunno, ma anche i cambiamenti che esso registra nella sfera del comportamento (compresa anche la convivenza civile) e del raggiungimento di un'identità personale. L'osservazione registrata dai docenti è considerata pertanto uno strumento formativo ed è frutto della coerenza e continuità che si attua tra le attività dei docenti e la comunicazione con le famiglie. Concretamente dunque, la valutazione, consiste in un processo che raccoglie i dati delle verifiche e li interpreta per formulare un giudizio; monitora il progresso dell'apprendimento, delle competenze e delle abilità previste dai traguardi delle competenze delle Indicazioni Nazionali. Agli alunni con una certificazione verrà dedicata una sezione specifica per la valutazione nei piani didattici personalizzati (PDP) o nei percorsi individualizzati (P.E.I.). La Valutazione non è unica, ma viene fatta più volte durante il percorso



scolastico dell'alunno:

- VALUTAZIONE INIZIALE E DIAGNOSTICA, effettuata all'inizio dell'anno attraverso test d'ingresso per le classi prime della scuola secondaria di primo grado nelle discipline oggetto di valutazione INVALSI.

- VALUTAZIONE FORMATIVA, effettuata attraverso le verifiche scritte e orali, compiti di realtà e valutazione delle competenze; si propone di accertare l'apprendimento in itinere.

- VALUTAZIONE SOMMATIVA, è la valutazione finale che ha come oggetto la misurazione degli esiti, attesta il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

- VALUTAZIONE ORIENTATIVA, un processo che si conclude in terza media e ha la funzione di indicare un indirizzo di studi superiore coerente alle attitudini e agli interessi degli alunni.

Sono previsti consigli orientativi da parte dei docenti.

La valutazione è effettuata dal singolo insegnante e collegialmente sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi d'apprendimento, tenendo conto degli obiettivi prefissati e personalizzati, e in considerazione dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle attività proposte.

Le valutazioni, la richiesta di colloqui con gli insegnanti e le comunicazioni scritte alle famiglie per gli alunni sono comunicate tramite il registro elettronico. Alle famiglie degli alunni in difficoltà della Scuola Secondaria primo grado viene consegnata anche una comunicazione scritta a metà del 1° e del 2° quadrimestre. Le schede di valutazione quadrimestrale sono consultabili nel registro elettronico. Il decreto legislativo n. 62/2017 ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo. Nello specifico, il decreto riordina e coordina in un unico testo le disposizioni vigenti nelle seguenti materie:

ammissione alla classe successiva; valutazione degli apprendimenti, svolgimento dell'Esame di Stato,

certificazione delle competenze e prove INVALSI. In seguito al D. Lgs n. 62/2017 è stato emanato anche il DM n. 741/2017 che fornisce indicazioni sugli esami conclusivi del primo ciclo scolastico; il DM n. 742/2017 tratta invece la certificazione nazionale delle competenze ed infine la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

VALUTAZIONE_CRITERI COMUNI.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PETRARCA - I.I.C. - PDMM87901B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del rendimento è espressa in decimi, accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto.

L'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato finale avviene, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline o nel voto finale, da riportare sul documento di valutazione.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione delle competenze (modello ministeriale).

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore ai sei decimi.

Allegato:

VALUTAZIONE_ALLEGATO A _PTOF a.s. 20172018 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione civica di ogni alunno terrà conto del contributo di ciascuna disciplina in base ai nuclei tematici trasversali affrontati.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato per ogni studente il comportamento tenuto



durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti e delle regole che governano la coscienza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.Lgs. 62/2017).

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, è espressa con un giudizio nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (normativa di riferimento: art. 5 c. 1, D. Lgs. n. 62/2017).

Per l'anno scolastico in corso, il limite massimo di ore di assenze consentite ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe, secondo quanto di seguito indicato:

TEMPO SCUOLA /MONTE ORE ANNUALE /NUMERO MASSIMO DI ORE

33 ORE / 1087 / 272

32 ORE / 1056 / 264

30 ORE / 990 / 248

N.B. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, unicamente nel caso di uscita anticipata o entrata posticipata, il monte ore annuale è ridotto di 33 ore, pertanto il numero massimo di assenze è di 239 per le classi a 30 ore e di 256 per le classi a 32 ore settimanali.

Non sono considerate ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. e/o consiglio di Classe);
- la partecipazione alle attività di orientamento (ministage, eccetera);
- l'assenza di frazioni orarie.

Ai sensi dell'art. 5 c. 2 D.Lgs 62/2017 il Collegio Docenti potrà stabilire motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale.

Allegato:

VALIDITA'-ANNO-SCOLASTICO- 17-18-signed - Copia.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disciplinata dall'art. 6 decreto legislativo n. 62 del 2017.

PROVE INVALSI

Secondo le disposizioni dell'Istituto INVALSI ogni anno vengono somministrate le prove nazionali INVALSI alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle terze della secondaria di I grado. Per le classi seconde i test si basano sulle discipline di italiano e matematica, mentre in quinta viene introdotta anche la prova di Inglese coerente con il "Quadro comune europeo" (Livello A1). Le prove vengono svolte nel mese di maggio e le date sono annualmente comunicate dall'INVALSI. Le prove della scuola secondaria di primo grado, nella modalità "Computer Based Testing" (CB), sono sempre di Italiano, Matematica e di Lingua Inglese (Livello A2). Le prove vengono svolte nel mese di aprile e le date sono concordate dalla scuola con l'INVALSI.

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni sono ammessi all'esame finale del primo ciclo di Istruzione solo se hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, se non sono incorsi in gravi sanzioni. Il voto di ammissione deriva da una media ponderata tra le medie finali di ciascun anno di corso.

Un consiglio di classe può proporre ai docenti delle altre commissioni di esame di assegnare la lode a un proprio studente: se non ci saranno opposizioni è possibile conferire l'ulteriore merito.

Il Dirigente Scolastico ricopre il ruolo di Presidente dell'Esame di Stato, oppure può delegare un altro docente da lui individuato. La commissione è formata dai docenti delle classi terze e si suddivide in sottocommissioni quante sono le classi terze dell'Istituto. Partecipano alla commissione tutti i docenti della classe, compresi quelli di religione o attività alternativa e i docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti di potenziamento disciplinare o di studio assistito. Il decreto 62/2017 stabilisce inoltre che gli allievi con disabilità (L. 104/92) o con disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010) svolgono regolarmente l'Esame di Stato. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, se necessario è possibile somministrare loro prove differenziate, in coerenza con quanto scritto negli specifici PEI.

La differenziazione delle prove non verrà tuttavia menzionata nel diploma rilasciato agli alunni con disabilità o DSA, così come non vi sarà alcun riferimento nei tabelloni delle valutazioni finali esposti



alla fine degli esami all'albo dell'istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE ESAME DI STATO_DESCRITTORI VOTI 62_2017 (2).pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A conclusione del primo ciclo di Istruzione viene rilasciata, insieme al diploma, la Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Tale documento viene compilato dal consiglio di classe durante le fasi di scrutinio finale e consegnato allo studente che completa il primo ciclo d'Istruzione e che è quindi ammesso al grado scolastico successivo.

Tale documento permette al consiglio di classe di valorizzare le potenzialità dell'alunno che si sono mostrate in situazioni di apprendimento formale e non formale e sono state rilevate dai docenti nel corso dell'anno attraverso compiti autentici. La certificazione viene rilasciata anche agli alunni con disabilità.

Secondo quanto riportato dal D.M. 742/2017, la Certificazione delle competenze deve accompagnare il documento di valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

LIVELLI DI COMPETENZA

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PROVE D'ESAME

Dal 2017 le prove scritte dell'Esame di Stato sono state ridotte a tre, poiché la prova INVALSI è divenuta un requisito di ammissione e non concorre al voto finale. Le prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo sono:

1) La prova scritta di italiano;



- 2) La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) La prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- 4) Colloquio multidisciplinare.

Per tutte le prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

REGGIA DEI CARRARESI-PD - PDEE87901C

DE AMICIS-PD - PDEE87902D

CESAROTTI ARRIA - PDEE87903E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Ogni anno scolastico gli alunni delle classi seconda sostengono le prove nazionali di valutazione degli apprendimenti in italiano e matematica; gli alunni delle classi quinte sostengono le prove nazionali di valutazione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese somministrate dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI- L. 296/06 e L. 76/07).

Allegato:

Schede valutazione scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono integrati nell'allegato inserito in Criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato per ogni studente il comportamento tenuto durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti e delle regole che governano la coscienza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.Lgs 62/2017).

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, è espressa con un giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e della Diagnosi Funzionale. Individua strumenti, strategie e percorsi per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Vengono effettuate verifiche periodiche del PEI in corso d'anno, finalizzate ad accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori o i soggetti che esercitano la potestà parentale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno. Ci si avvale del supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Con le famiglie si stabiliranno rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma individualizzati all'interno di un progetto educativo continuo. La famiglia sarà coinvolta sia in progetti d'inclusione che in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il Piano Inclusione, parte integrante del PTOF, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento "da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione



delle classi/sezioni, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie". Attraverso l'analisi di vari descrittori, si fotografa la situazione esistente in relazione al grado di inclusività dell'Istituto, al fine di pianificare interventi finalizzati ad un cambiamento positivo. L'inclusione è infatti un continuum, un processo mai compiuto che chiama costantemente in causa tutta la comunità scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si sosterrà la continuità educativa e didattica e il passaggio tra i diversi gradi scolastici, si curerà la modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni con BES.

Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola opera una commissione coordinata dalla Funzione Strumentale Inclusione che si occupa di promuovere e monitorare le attività a sostegno di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari concorrono nell'elaborazione dei Piani Educativi Personalizzati e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Gli insegnanti predispongono i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e li condividono con i colleghi nei Consigli di classe/interclasse che svolgono anche il compito di monitoraggio e aggiornamento degli strumenti di pianificazione stessi.

INTERCULTURA

Gli alunni NeoArrivati in Italia (NAI) e i non italofofoni sono invece al centro dell'attenzione della Funzione Strumentale Intercultura che ne misura le esigenze e predispone interventi ad hoc.

Al fine di agevolare l'inserimento sereno e l'integrazione proficua di questi alunni, ci si avvale anche della collaborazione di associazioni esterne formate da esperti. Queste vengono coordinate dalla FS Intercultura non solo per gestire la mediazione culturale con studenti e famiglie, ma anche per



ideare e realizzare laboratori di facilitazione linguistica. Tantomeno viene tralasciata la valorizzazione delle diversità culturali: la FS Intercultura progetta a questo scopo iniziative specifiche nelle classi, mirando anche a un coinvolgimento delle comunità di origine e delle stesse famiglie NAI o non italofone.

Per sviluppare interventi finalizzati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali gli insegnanti devono pertanto farsi carico individualmente della progettazione e della realizzazione di strategie e metodologie innovative per far fronte a situazioni spesso molto diverse tra loro. E' auspicabile un incremento del monte ore gestito dalle associazioni esterne per i laboratori di facilitazione linguistica e la mediazione culturale con le famiglie NAI o non italofone. Non solo sarebbe grande il vantaggio tratto dagli studenti in questione, ma anche i docenti potrebbero con maggiore agio gestire un'inclusione distesa e fruttuosa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Di varia origine possono essere le difficoltà di apprendimento che si manifestano fra i nostri studenti. I NAI e i non italofoeni, provenendo perlopiù da aree culturalmente e linguisticamente molto lontane da quella di arrivo, rappresentano una tipologia definita, benché non così numerosa nel nostro Istituto. Al tempo stesso, anche altri studenti possono avere le più diverse necessità di supporto. Al fine di ridurre le difficoltà, oltre alle iniziative citate più sopra, si effettua un costante esercizio di incoraggiamento all'aiuto reciproco (peer-tutoring) e al lavoro per gruppi di livello. Questo quadro coinvolge tutti gli alunni, sia nel primo che nel secondo grado di istruzione. Inoltre, l'Istituto destina annualmente opportune risorse per corsi di recupero: questi si svolgono in orario curricolare alla scuola Primaria, mentre alla Secondaria hanno luogo in orario pomeridiano. Nè vengono trascurati gli studenti dotati di particolari potenzialità: essi possono trovare occasioni di sviluppo personale in un'offerta quanto mai ampia di attività integrative: attività laboratoriali e di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a concorsi e tornei, (concorsi di scrittura, giochi matematici, potenziamento delle lingue straniere con lettori madrelingua, etc.). La partecipazione a queste attività è diffusa in tutte le classi dell'Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La DDI sarà erogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni legislative in continuo aggiornamento.

Allegati:

12_09_2020 Regolamento Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2022/23

Dirigente scolastico	DOTT.SSA CHIARA RIGATO	dirigente.petrarca@primoicpadova.edu.it
Collaboratore del Dirigente scolastico	MARTA GUARGENA	martaguargena@primoicpadova.edu.it
Supporto organizzativo per la scuola secondaria	ANNA RITA NATALE	annaritanatale@primoicpadova.edu.it

FIGURE DI COORDINAMENTO

Coordinatori plesso Petrarca	MARTINA MARCANTE CHIARA GAVA	martinamarcante@primoicpadova.edu.it chiaragava@primoicpadova.edu.it
Coordinatori plesso Giotto	SONIA CAMEL MARIA POMPEA CICCARELLI	soniacamel@primoicpadova.edu.it mariapompeaciccarelli@primoicpadova.edu.it
Coordinatore plesso	PATRIZIA MALESANI	patriziamalesani@primoicpadova.edu.it



De Amicis		
Coordinatori plesso Cesarotti- Arria	ALBA GOBBO EMMA PANNONE	albagobbo@primoicpadova.edu.it emmapannone@primoicpadova.edu.it
Coordinatori plesso Reggia dei Carraresi	CHIARA BALIELLO LORELLA LAZZARETTO	chiarabaliello@primoicpadova.edu.it lorellalazzaretto@primoicpadova.edu.it
Coordinatore corso ad indirizzo musicale	GRAZIA TOSCANO	graziatoscano@primoicpadova.edu.it

FUNZIONI STRUMENTALI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	ANTONELLA GOZZI	antonellagozzi@primoicpadova.edu.it
INTERCULTURA E DISPERSIONE	LUANA BERTOTTI	luanabertotti@primoicpadova.edu.it
FS PTOF, RAV, PDM	GRAZIA TOSCANO	graziatoscano@primoicpadova.edu.it
B E S INCLUSIONE E DISABILITA'	ALESSANDRA APADULA ELISABETTA SCILIRONI	alessandraapadula@primoicpadova.edu.it elisabettascilironi@primoicpadova.edu.it



REFERENTI

COVID	DIRIGENTE SCOLASTICO SIMONETTA ZUCCHERIN SONIA CAMEL BELLAVIA ROBERTA GRETTNER CURZIO ALBA GOBBO	dirigente.petrarca@primoicpadova.edu.it simonettazuccherin@primoicpadova.edu.it soniacamel@primoicpadova.edu.it robertabellavia@primoicpadova.edu.it curziogretter@primoicpadova.edu.it albagobbo@primoicpadova.edu.it
EDUCAZIONE CIVICA	MARTA GUARGENA	martaguargena@primoicpadova.edu.it
FORMAZIONE	ALESSANDRA ORGANTE	alessandraorgante@primoicpadova.edu.it
ORARIO SCUOLA SECONDARIA	ANTONELLA CARLOTTO	antonellacarlotto@primoicpadova.edu.it
INFORMATICA : PLESSO GIOTTO PLESSO PETRARCA PLESSO CARRARESI PLESSO CESAROTTI PLESSO DE AMICIS	ANTONELLA CARLOTTO DAVIDE SETTE ELENA MENEGON ALBA GOBBO CURZIO GRETTNER	antonellacarlotto@primoicpadova.edu.it davidesette@primoicpadova.edu.it elenamenegon@primoicpadova.edu.it albagobbo@primoicpadova.edu.it curziogretter@primoicpadova.edu.it



ATTIVITÀ MUSICALI	GRAZIA TOSCANO	graziatoscano@primoicpadova.edu.it
MENSA: PLESSO CESAROTTI-ARRIA PLESSO DE AMICIS REGGIA DEI CARRARESÌ	Lucia Fanzago Patrizia Malesani Bellavia Roberta	luciafanzago@primoicpadova.edu.it patriziamalesani@primoicpadova.edu.it robertabellavia@primoicpadova.edu.it

ANIMATORI DIGITALI	RICCARDO ROMANO CAMILLA ZENERE	riccardoromano@primoicpadova.edu.it camillazenerere@primoicpadova.edu.it
AMMINISTRATORI G-SUITE FOR EDUCATION	RICCARDO ROMANO CAMILLA ZENERE	riccardoromano@primoicpadova.edu.it camillazenerere@primoicpadova.edu.it
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	ROBERTA PAVAN ROBERTA BELLAVIA ELISABETTA VANZAN	robertapavan@primoicpadova.edu.it robertabellavia@primoicpadova.edu.it elisabettavanzan@primoicpadova.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto "F. Petrarca" conferma per il triennio 2022-2025 la collaborazione e la partecipazione ad attività proposte da:



- VIVIPADOVA
- ASSESSORATO ALLO SPORT- PROGETTO PRIMO SPORT A SCUOLA- ASSOCIAZIONE AGENSPORT
- CTI
- CTS
- CENTRI CONVENZIONATI PER I DISABILI
- POLIZIA MUNICIPALE
- SETTORE SERVIZI SOCIALI DI PADOVA
- PROTEZIONE CIVILE
- CENTRI DEL TERRITORIO PER L'AIUTO SCOLASTICO POMERIDIANO
- INFORMAMBIENTE
- COMUNE DI PADOVA
- COOPERATIVA "ORIZZONTI"
- FONDAZIONE CARIPARO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; eventuale sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze dei genitori; cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale; collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; coordinamento e collaborazione con le funzioni strumentali per la piena attuazione del PTOF; supporto nella gestione del registro elettronico; valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali

1



	provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; collaborazione con il Dirigente nell'esame di eventuali criticità dell'Istituto e loro risoluzione; partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.	
Funzione strumentale	Coordinamento dei gruppi di lavoro necessari all'esplicazione della funzione strumentale assegnata; organizzazione delle attività relative alla propria area d'intervento; supporto al Dirigente scolastico.	4
Capodipartimento	Coordinamento dei lavori dei dipartimenti disciplinari.	8
Responsabile di plesso	Coordinamento dei docenti in servizio nel plesso e responsabile della sicurezza nel plesso.	9
Animatore digitale	Promozione delle azioni a supporto dello sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Attività di potenziamento di ed. motoria in tutte le classi quinte delle scuole primarie.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di formazione relative alla disciplina; coordinamento dei dipartimenti di ed. civica scuola primaria e secondaria.	1
Supporto organizzativo per la scuola secondaria	Supporto per la calendarizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini con la predisposizione dei relativi comunicati e materiali utili alle sessioni; organizzazione e coordinamento dello svolgimento degli esami di idoneità e supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione; supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e	1



delle rappresentanze dei genitori per la scuola secondaria; partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.

Team Bullismo e Cyberbullismo

Attività di formazione-informazione per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti operano a supporto delle attività didattiche nelle pluriclasse.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Attività di recupero e potenziamento con gruppi di studenti con difficoltà in lingua italiana e matematica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Progetto di propedeutica musicale in tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto; progetto di avviamento allo studio del flauto traverso per gli alunni del primo istituto comprensivo

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

volontariamente aderenti; attività di potenziamento con alunni in difficoltà.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto, ne cura l'organizzazione e ha in carico la gestione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici. Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità: ha funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio di segreteria didattica si occupa della gestione degli alunni in merito a iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze alunni, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione della gestione alunni, uscite, viaggi d'istruzione.

Ufficio personale

L'ufficio del personale si occupa dell'amministrazione del personale. in particolare cura: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

pensionistici, esercizio libera professione, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio e protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 21 PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SWITCH- NETWORK TERRITORIALE PER IL DIRITTO ALL'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSERVATORIO C. POLLINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto che attua la convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI PADOVA PER LA GESTIONE DEI DATI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto che partecipa alla convenzione

Denominazione della rete: **RETE SIRVESS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OUVERTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "L'insegnante di fronte alla comprensione e al metodo di studio"

Corso di formazione riservato ai docenti in servizio con modalità di lezione frontale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuole Primaria e Secondaria
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Lezione frontale gestita dall'esperto.
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "La ricerca psicopedagogica sulla valutazione e sulla promozione delle abilità di comprensione"

Lezione frontale gestita dal relatore della durata di 3 ore.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuole Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro • Lezione frontale gestita dall'esperto.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Attività di formazione per il personale docente sul GDPR 679 del 2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti scuole Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro • Lezione frontale gestita dall'esperto.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione gestione applicativo Argo

Descrizione dell'attività di formazione L'applicativo Argo riguarda tutte le attività gestionali e amministrative dell'istituto.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori Argo

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in merito al GDPR 679 del 2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola